



# NOTIZIE DAL COMUNE Nibionno



Rassegna trimestrale di vita cittadina

Anno V - N. 1 | Gennaio 2011

**Asfaltate molte strade, migliorato l'arredo urbano, più punti luce, maggiore sicurezza stradale**

## Focus sui lavori pubblici: investimenti per un milione di euro

► Presentiamo un resoconto su quanto è stato fatto in materia di lavori pubblici e quanto ancora realizzeremo nei prossimi mesi. Quello trascorso è stato un anno intenso, e ancor più lo sarà il 2011.

### STRADE, VIABILITA' E SICUREZZA

**Asfaltature strade:** primo lotto euro 100.000 realizzato a giugno comprendente Via Montello – via Don Lorenzo Fumagalli – via Liberazione con formazione di marciapiede.



Secondo lotto euro 99.000 terminato a ottobre con via Manzoni – via Conciliazione – via Italia Libera /via Conti.

*continua a pagina 2*

**Messaggio di fine mandato del Sindaco Angelo Negri**

## ABBIAMO LAVORATO PER IL BENE DI TUTTA LA COMUNITA'

In questi mesi, si sta completando il quinquennio di amministrazione cominciato con tanto entusiasmo, volontà, spirito di servizio e soprattutto con la consapevolezza di costruire un paese, una comunità che possa guardare ad un futuro con una qualità di vita sostenibile.

*segue a pagina 6*

**NUOTO**  
Grande affermazione dell'ondina nibionnese in una delle prove tecniche più complete  
**SUSANNA NEGRI**  
vicecampionessa italiana dei 400 misti (4 stili)



*a pagina 17*

**ACQUA**  
novità dal 1 novembre scorso:

è nato il servizio idrico della provincia di Lecco: su le tariffe ma anche più investimenti per un'acqua sempre più buona

*a pagina 4*



### SPECIALE Piano di Governo del Territorio (PGT)

**Adottato nel settembre scorso  
sarà approvato nel mese di febbraio 2011**

*Servizio a cura di Virginio Ratti alle pagine 9/16*

Segue dalla prima pagina

### Integrazione lavori asfaltature

Spesa: euro 19.000. Per completare il programma sono stati affidati i lavori per la via S. Simone Giuda (non appena arriva il tempo asciutto). Inoltre tratto di via Don Sturzo, il più compromesso (realizzato); il marciapiedi di Via Conciliazione (tratto da via Diaz – Via Cardona) sarà realizzato a marzo.

### Dossi rallenta traffico

- Via Liberazione – via Conti (in prossimità del campo di calcio – e l'altro in prossimità della nuova strada di collegamento con Tabiago. Spesa: euro 30.000.
- Rotonda di via Manzoni (durante uno dei tanti sopralluoghi con l'Amm.ne Provinciale si era concordato di provvedere da parte nostra alla scarifica della sede stradale con nuovo manto viste le precarie condizioni). Abbiamo finanziato i lavori per euro 18.000 ma senza la firma dell'accordo di programma da noi richiesto all'Amm.ne Provinciale; per ora i lavori sono sospesi.
- Completamento della strada di via Cavour/via Conti per euro 70.000, con rifacimento completo del marciapiede, del sottofondo con lavori di drenaggio dell'acqua della collina, nuova tombinatura e riqualifica-



zione dell'accesso da via Cavour con eliminazione dell'aiuola. Asfaltatura completata. Prossima posa dei tre centri luminosi già appaltati a Enel Sole. Mancano la realizzazione del dosso da via Cavour e la segnaletica, che verranno realizzate appena le condizioni meteo lo permetteranno.

- Via V. Veneto – incrocio con via California. Il progetto prevede il rifacimento dell'attuale rotonda, la posa di nuova rete a protezione della scarpata, e il restyling del percorso ciclo-pedonale. Spesa prevista: euro 160.000. È in corso la gara d'appalto. Lavori previsti a partire da metà febbraio.
- Via V. Veneto incrocio uscita SS 36.

Con accordi con l'Anas e l'Amministrazione Provinciale è stata prevista la realizzazione e copertura del fosso di raccolta acque piovane con la realizzazione di un nuovo muro di sostegno. In seguito verranno sistemate le aiuole in fondo a via Veneto con spostamento dello stop più a valle. Saranno posate delle strisce rumorose rallenta-traffico in uscita della SS36. Tutti lavori a carico dell'Anas.

- Allargamento di V. Veneto (Cantiere Data Casa). Dopo che ci è pervenuto l'ok da parte del Curatore fallimentare è previsto l'inizio lavori entro febbraio. Spesa prevista: euro 38.000 + IVA. Si prevede la demolizione dell'attuale muro, la nuo-

**Scuola** 5  
Piano diritto allo studio

**Tabiago** 17  
Il bar Mezz si fa più bello

**Biblioteca** 18  
E nel 2011 faremo...

**Santo Natale** 21  
La comunità c'è

**Notizie utili** 22  
Orari e numeri

**Protezione Civile** 24  
Appello ai giovani

va pavimentazione con posa di porfido, panchine e nuovi centri di illuminazione.

- Arredo urbano di via Montello. Rifacimento del marciapiede con posa di porfido, panchine, nuovi alberi e nuovi centri luminosi. Lavori eseguiti a giugno per una spesa di euro 45.000.

### Sicurezza stradale

È in corso la gara per la nuova segnaletica stradale – verticale e parte di quella orizzontale su tutto il territorio comunale, comprese le nuove rotonde e la posa di 10 segnali luminosi a led per i passaggi pedonali di via Conti – via Montello, via V. Veneto, via Parini e via Conciliazione. Spesa prevista: euro 60.000.

### INTERVENTI AMBIENTALI

- Riqualficazione del sentiero di Tartavalle. Lavori completati da parte del Comitato delle Bevere per una spesa di euro 13.000.
- Sistemazione dell'argine del fiume Lambro a Molino Nuovo. A seguito dello smottamento degli argini in prossimità della pista ciclabile è stato approvato il progetto redatto dal Parco Lambro per una spesa di euro 12.000 + IVA, lavori che saranno eseguiti a breve, tempo permettendo.
- Consolidamento degli argini del reticolo minore Bevera in loc. Mazzacavallo. A seguito del forte temporale del 14 agosto che ha causato il cedimento di parte degli argini in prossimità del ponte verso Veduggio, si è reso necessario un intervento di recupero di parte dell'alveo e consolidamento delle sponde eseguito lo scorso 16 dicembre.
- Fognatura di via Montello. Completata con una spesa di euro 145.000.
- Sono stati inoltre realizzati interventi atti a migliorare gli scarichi



acque nere in via Conti e via Piave con formazione di camerette scolmatori. Sono proseguiti i sopralluoghi atti a monitorare e mappare gli allacciamenti e gli scarichi sulle strade comunali, della tombinatura e delle acque nere intervenendo su situazioni critiche.

- Collegamento della tombinatura di via Parini con la SS 342. Spesa prevista: euro 25.000.
- È stato realizzato in aprile della Colombo Strade, in concomitanza con i lavori delle rotonde, il collegamento delle acque chiare che ha alleggerito il carico su via Parini/via De Gasperi che causava problemi alla cameretta in fondo a via De Gasperi in caso di forti piogge.

### ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Via Italia Libera/via Conti. Rifacimento completo dell'impianto con posa di nuovi pali con lampade a Led (+ luce, meno consumo). Spesa: euro 18.000.
- Via Mongodio. Lavori già appaltati a Enel Sole; anche qui nuova linea di alimentazione e nuovi centri a Led. Lavori previsti entro fine gennaio. Spesa: euro 12.500.
- Strada di via Cavour/via Conti n°3: nuovi centri per euro 3.500 già affi-

dati a Enel Sole.

- Via Stoppani. Approvato il preventivo di Enel Sole per la posa di un nuovo centro e l'eliminazione di parte di linee aeree. Spesa prevista: euro 1.650. Lavori previsti entro febbraio.

### RIFACIMENTO TETTO CENTRO LA ROSA

In agosto, in concomitanza con la chiusura del centro per ferie, sono stati realizzati i lavori di rifacimento del tetto e di parte di intonaci interni dovuti all'infiltrazione d'acqua per una spesa di euro 36.000

### INCARICHI E PROGETTI

È stato dato incarico all'arch. Sergio Fumagalli per il progetto definitivo/esecutivo della P.za Parini Nibionno. Incarico per lo studio e progetto della riqualificazione del percorso ciclo/pedonale di collegamento da Tabiago – vs Gaggio (il vecchio sentiero dietro il cimitero). Lavori a carico della Soc. La California. Studio per la formazione del percorso ciclo/pedonale da Gaggio vs Nibionno – via Giovanni XXIII° con formazione di nuova tombinatura. Spesa prevista: euro 160.000.

**Dal 1° novembre scorso è nato il "Servizio idrico della Provincia di Lecco"**

# Aumento delle tariffe per garantire la copertura degli investimenti

► Con l'invio dell'ultima bolletta dell'acqua, relativa ai consumi a tutto il 31 ottobre 2010, anche il Comune di Nibionno – come molti altri comuni della provincia di Lecco – ha cessato di gestire direttamente il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione). Insieme all'ultima fattura le famiglie di Nibionno hanno ricevuto copia del volantino (che riproduciamo qui sotto) nel quale si avvisa del cambiamento intervenuto. In questi ultimi giorni i cittadini si sono visti recapitare la prima fattura del nuovo gestore pubblico del servizio idrico **Idrolario srl** per il periodo 1° novembre – 31 dicembre 2010. Poi le fatture dei consumi verranno emesse ogni quattro mesi.

Con il nuovo "Servizio idrico della Provincia di Lecco", entrato in funzione dal 1° novembre 2010, sono state rimodulate e fissate le nuove tariffe che, mediamente, presentano un aumento tra i 20 e 30 centesimi al metro cubo. In verità le tariffe dell'acqua erano ferme da molti anni e con questo aumento la nuova Società pubblica conta di reperire le risorse per garantire gli investimenti necessari per il buon funzionamento del

servizio e per far scendere dai rubinetti un'acqua sempre buona come ora. È proprio qui che va colto il nesso tra incremento delle tariffe e qualità dell'acqua. Con le tariffe ferme da molti anni si era ormai raschiato il fondo del barile per riuscire a garantire la copertura delle spese vive di gestione (in particolare il costo dell'energia elettrica) lasciando scoperte le spese di investimento cioè proprio quelle che garantiscono nel tempo il mantenimento degli standard qualitativi di quel bene fondata-

tale e prezioso per la vita quotidiana di tutti noi che è, appunto, l'acqua. Dunque si pagherà di più ma saremo tutti più sicuri e inoltre, con la gestione trasferita dal livello comunale al livello provinciale sulla base di decisioni e complicate normative nazionali e regionali, il servizio (pubblico!!!) dovrebbe migliorare sia in efficienza che in economicità complessiva.

**ATO**  
Provincia di Lecco

## AVVISO AGLI UTENTI

del Servizio idrico della Provincia di Lecco

### DAL 1 NOVEMBRE 2010

- IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE) DI TUTTI I COMUNI SARA' CENTRALIZZATO E GESTITO DALLA SOCIETA' PUBBLICA IDROLARIO
- ENTRERANNO IN VIGORE NUOVE TARIFFE - COMPRENSIVE DI COSTI E INVESTIMENTI - E NUOVI REGOLAMENTI, APPROVATI DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
- I COMUNI NON GESTIRANNO PIU' IL SERVIZIO IDRICO; GLI UTENTI DOVRANNO QUINDI RIVOLGERSI AI SEGUENTI NUMERI VERDI ATTIVI DAL 1 NOVEMBRE:

Informazioni	Pratiche (allacciamenti e consumi)	Emergenze e Guasti
<b>800-085588</b> <i>da lunedì a sabato dalle 8 alle 20</i>	<b>800-161694</b> <i>da lunedì a venerdì dalle 8 alle 18</i>	<b>800-894081</b> <i>attivo 24 ore</i>

**OPPURE PRESSO GLI UFFICI TERRITORIALI:**

Lecco	Dervio	Introbio	Oggiono	Calolziocorte	Perego	Merate
Via Amendola 4	Via Redaelli 13	Piazza Carrobbio	Via Marconi 16	Piazza Mercato 1/A	Via Statale 43	Via Cerri 51

REGOLAMENTI UTENTI E ULTERIORI INFORMAZIONI SUI SITI INTERNET  
[www.idrolario.it](http://www.idrolario.it) e [www.provincia.lecco.it](http://www.provincia.lecco.it)

**ATO**  
Provincia di Lecco

### NUOVA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - UTENZE DOMESTICHE IN VIGORE DAL 1 NOVEMBRE 2010

(Deliberazione Conferenza A.ATO n. 64/07 del 21.09.2010)

#### UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI:

ALLACCIATE ALL'ACQUEDOTTO E ALLA PUBBLICA FOGNATURA CON FATTURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

mc (da/a)	Quota fissa [€/anno]	Quota variabile [€/mc]			Tariffa S.I.I. (TOT.)
		Tariffa ACQUEDOTTO	Tariffa FOGNATURA	Tariffa DEPURAZIONE	
0 - 54	25				
55 - 165		0,18			0,90
166 - 225		0,50	0,25	0,47	1,22
oltre 226		0,90			1,82
		1,35			2,07

... (text partially obscured) ...

#### UTENZE NON RESIDENTI:

ALLACCIATE ALL'ACQUEDOTTO E ALLA PUBBLICA FOGNATURA CON FATTURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

mc (da/a)	Quota fissa [€/anno]	Quota variabile [€/mc]			Tariffa S.I.I. (TOT.)
		Tariffa ACQUEDOTTO	Tariffa FOGNATURA	Tariffa DEPURAZIONE	
0 - 54	50				
55 - 165		0,50			1,22
166 - 225		1,35	0,25	0,47	2,07
oltre 226					2,07

... (text partially obscured) ...

## Consegnate le borse di studio e approvato il piano di diritto allo studio 2010/2011

# La scuola: il migliore investimento per una comunità che guarda al futuro

### BORSE DI STUDIO A.S. 2009/2010

Si è svolto lo scorso 30 novembre l'ultimo consiglio comunale del 2010. Durante la riunione dell'organo di governo comunale sono state consegnate le borse di studio dell'anno scolastico 2009/2010. **Sono state consegnate 30 borse di studio per un totale di 8.000 euro.**

Ai ragazzi della **scuola secondaria di primo grado** (scuola media) sono state consegnate dal sindaco Angelo Negri 20 borse di studio dal valore di 150 euro ciascuna ai seguenti ragazzi nibionnesi:

- **Terza media:** Bissolo Martina, Di Carlantonio Gloria, Frigerio Maddalena, Fumagalli Elena, Fumagalli Gloria, Landriscina Federica, Tolas Bianca Maria, Bernasconi Christian, Frigerio Marco, Gerosa Simone, Pozzi Luca, Riva Debora e Soriani Ingrid;
- **Seconda media:** Ratti Christian, Conti Matteo, Colombo Simone e Saggini Daniele;
- **Prima media:** Galliani Chiara, Frigerio Anna, Parravicini Elisa.

Sono state poi consegnate 10 borse di studio da 500 euro ai ragazzi che hanno ottenuto brillanti risultati alla **scuola superiore di secondo grado:**

- **maturità licei:** Frigerio Eleonora e Riva Alice; maturità istituti tecnici: Vergani Mirko e Lauriola Virginia;
- **altre classi licei:** Brenna Erika, Frigerio Giulia, Rubino Alessia e Rotondi Agnese;
- **altre classi istituti tecnici:** Ait El Alouia Nadia e Gusermeroli Erika.

### PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO 2010/2011

All'interno, poi, del consiglio comunale è stato approvato il piano diritto allo studio per l'anno scolastico 2010/2011 con uno stanziamento complessivo di 445.248,18 euro. Queste le voci più significative:

- Per il trasporto alunni (compreso servizio

di accompagnatore e piedibus) il costo per il corrente anno scolastico è di 89.189 euro. È stata prorogata di un anno la convenzione con l'asilo nido di Casago B.za per il quale è stata impegnata la cifra di 3.000 euro. Attualmente abbiamo un bambino iscritto. Per la **scuola dell'infanzia di Cibrone** sono stati predisposti 5.400 euro per attività integrative e materiale didattico mentre il costo della gestione (compreso il servizio mensa) è stato calcolato 51.300 euro. Nella struttura sono presenti **55 bambini.**

Alla **scuola materna Don Boffa di Tabiago** è stato previsto un contributo pari a 50.000 per la gestione oltre a 1.300 euro per un progetto didattico e 7.000 euro per un intervento educativo.

Alla **scuola primaria Bruno Munari di Nibionno**, a cui sono iscritti **148 ragazzi**, andranno per i progetti educativi e per il materiale didattico (compresi i libri di testo) 11.965 euro. Il costo di gestione, la mensa e gli interventi alla struttura sono calcolati in 103.650 euro.

- Per interventi educativi per alunni disabili o a cui necessita un supporto educativo (su varie scuole del territorio) sono previsti finanziamenti per 41.385 euro. Alla **scuola media "Don Bosco" di CostaMasnaga** sono iscritti **86 ragazzi** nibionnesi ed è gestita in consorzio con i Comuni Di CostaMasnaga, Bulciago e Rogeno e previsto un costo complessivo di 24.793 euro di cui 5.260 per interventi educativi oltre a 3.000 euro per il doposcuola comunale e 3.000 euro per l'istituzione delle borse di studio. Altre voci del piano diritto allo studio sono l'istituzione delle borse di studio per i ragazzi delle superiori per 5.000 euro, le scuole provinciali professionali per ragazzi con difficoltà per un totale di 28.515,00 (accordo provinciale + rette + intervento educativo) e la partecipazione al consorzio Villa Greppi 10.500 euro.



*Segue dalla prima pagina, discorso del Sindaco*

Tutto ciò senza però rinnegare la sua storia, le sue origini, le sue caratteristiche, la sua economia, la sua capacità di lavoro e soprattutto di operare per il bene comune condividendo non il tornaconto di specifiche categorie, bensì il bene di tutta la nostra comunità. In questi momenti di particolare difficoltà, di rinunce, di cambiamenti che la nostra società sta attraversando, diventa difficile guardare al futuro con forza e speranza, ma la nostra carpietà è sempre stata proiettata nel progetto ambizioso e importantissimo di costruire un paese che possa offrire condizioni di crescita, di lavoro, di svago più giuste e più umane per tutti. Alla luce di queste premesse, devono essere lette le opere realizzate durante tutto il percorso di questi cinque anni, anche se alcune volte particolari decisioni guardate singolarmente possono essere viste sotto una luce di non facile interpretazione e difficile inquadramento; ma se inserite nel quadro complessivo, allora possono essere maggiormente comprese in quell'ottica sopra accennata.

Senza la pretesa di elencare tutte le opere realizzate, vorrei solo ricordare che in questi mesi si stanno completando alcuni importanti lavori quali il Nuovo Piano di Governo del Territorio, alcune opere sociali, quali la Scuola Materna, l'ampliamento dello stabile del Centro la Rosa e di Casa Maria della Grazie, alcune opere nel settore delle infrastrutture sportive o ricreative oltre ad una pianificazione nella sicurezza della viabilità e vivibilità del paese.

Il Piano di Governo del Territorio che nei prossimi mesi sarà definitivamente operativo, non rappresenta solo l'azzonamento del nostro territorio, bensì uno strumento di crescita ben più ampio che include anche lo sviluppo

“ Il Piano di Governo del Territorio è uno strumento di crescita e di sviluppo a misura d'uomo, che valuta però i bisogni complessivi del paese. ”

“ Senza la pretesa di elencare tutte le opere, vorrei solo ricordare alcuni importanti lavori portati a termine per la scuola materna di Tabiago, il Centro La Rosa e Casa Maria delle Grazie. ”

e il miglioramento delle opere e delle infrastrutture necessarie alla realizzazione di un paese proiettato alle esigenze del futuro, che tenga conto di una crescita a misura di uomo e che valuti tutti i bisogni dei cittadini nella sua complessità e completezza e non singolarmente o per comparti specifici. Infatti la crescita corretta e giusta di un paese deve essere paragonata a una grande orchestra; questa riesce a dare risultati eccellenti non se ha qualche suonatore bravo, ma se tutti i componenti riescono assieme ad ottenere una grande musica che raggiunga le aspettative degli ascoltatori.

Il nostro strumento urbanistico deve riuscire in questa scommessa a far crescere il paese in modo da rappresentare al massimo le aspettative di tutti i cittadini per le varie esigenze: dell'economia locale, delle persone che amano la natura, dei giovani, degli anziani e soprattutto delle persone che vivono nel disagio. È in questa ottica che devono essere visti e giudicati alcuni “no” che l'attuale Amministrazione ha dovuto dire. Sono rinunce necessarie per costruire il nostro paese affinché risponda ad una società dove al centro ci sia la qualità della vita per tutti i soggetti di diversa cultura e classe. In questi dinieghi sono compresi anche alcuni “no” sofferti ed importanti sia per l'ampliamento di zone produttive, sia per l'impossibilità di realizzare opere di interesse sociale o pubblico. Sono decisioni importanti per non distogliere o compromettere un risultato irrinunciabile per il raggiungimento del bene comune sotto tutti i punti di vista. Un particolare pensiero lo voglio dedicare al metodo messo in campo per raggiungere gli obiettivi prefissati; si

è concretamente applicato il concetto della sussidiarietà, non solo come slogan da pubblicizzare e riempirsi la bocca, ma in modo concreto e soprattutto efficace nel realizzare gli equilibri economici di gestione della cosa pubblica. Concretamente si è agevolata e spinta la formazione di Associazioni, Fondazioni o Società composte da persone della società civile per realizzare e gestire autonomamente le strutture necessarie per raggiungere lo scopo prefissato. In questa direzione devono essere letti tutti gli investimenti importanti come la realizzazione della nuova scuola materna (Fondazione Don Boffa), le strutture sociali nel settore della psichiatria (Casa Marie delle Grazie) o dell'handicaps (Fondazione Centro La Rosa), nelle realizzazioni sportive e ricreative (campo di calcio e strutture esterne della palestra). Visti i continui tagli in atto ai Comuni da parte dello Stato centrale, senza questo coinvolgimento delle forze di volontariato operante nella società civile, moltissime di queste opere del nostro territorio non sarebbero state possibili, con un grande danno per tutti i cittadini ed in particolar modo

“ Un particolare pensiero lo voglio dedicare al metodo messo in campo per raggiungere gli obiettivi prefissati applicando concretamente il concetto della sussidiarietà. ”

per i più deboli. Naturalmente questi importanti traguardi che sono stati raggiunti dall'Amministrazione comunale che rappresento, sono stati possibili grazie alle competenze dimostrate dai componenti della squadra scelta dai cittadini per governare il nostro paese in questi anni, per la capacità di applicare una rigida politica di bilancio, che però non ha escluso la possibilità di mettere in atto una quantità di risorse necessarie per raggiungere tutti gli obiettivi, senza però penalizzare finanziariamente i cittadini. La capacità di decisione nelle opere da realizzare e nel metodo di gestione delle stesse, la prontezza di ricer-

care e reperire quelle poche risorse finanziarie disponibili sul mercato, indispensabili per procedere alla realizzazione di quanto programmato, la capacità di ascolto e discernimento che è stata messa in atto con i cittadini, hanno permesso un grande lavoro di squadra, anche se alcune volte è stato necessario ed utile un lungo dibattito democratico che alla fine si è sempre concluso con valide decisioni e tramutato in atti concreti.

Per tutto quanto sopra, devo ringraziamenti e gratitudine ai componenti della squadra di governo locale che in qualsiasi momento ha sempre svolto il proprio compito dimostrando competenza, serietà e spirito di servizio che vengono richiesti a chi volontariamente vuole ricoprire la carica di pubblico amministratore. Naturalmente un grazie va esteso poi a tutti i cittadini che con la loro speranza e serenità ci hanno sempre assistiti ed accompagnati in tutte le nostre scelte.

Concludo questi miei brevi pensieri, nell'augurare a tutti che anche in futuro si continui a seminare e a coinvolgere sempre una più ampia platea di persone che assieme lavorino con costanza, tenacia e speranza per poter continuare a migliorare quel disegno importante che è la crescita corretta del nostro paese in una società del domani, volgendo una particolare attenzione ai più deboli e nella consapevolezza di evitare la polemica delle critiche ingiustificate che servono solo a danneggiare l'armonia necessaria per favorire la corretta azione amministrativa.

**Angelo Negri**  
*Sindaco di Nibionno*



# Monsignor Luigi Comi e Don Antonio Castelli

Vogliamo ricordare due sacerdoti che negli anni del secondo dopoguerra hanno operato con amore e generosità nelle nostre comunità parrocchiali. Il ricordo e la gratitudine sono elementi importanti per la costruzione di una società civile sempre più a misura d'uomo.

## Monsignor Luigi Comi

Si è spento lo scorso 23 ottobre e riposa nel cimitero di Cibrone dopo aver dedicato 23 anni della sua vita alla parrocchia di S. Carlo Borromeo. Nato il 24 ottobre 1920 a Missaglia, era stato ordinato sacerdote il 26 maggio 1945 e aveva intrapreso la prima tappa del suo percorso di fede presso la parrocchia di Cibrone, dove era rimasto fino al 1968. "Era instancabile nel suo servizio" ha spiegato il parroco don Mario Carzaniga. È infatti ricordato per essere stato il primo fondatore della Parrocchia di S. Carlo: "Aveva costruito tutte le strutture parrocchiali, dagli oratori maschili e femminili fino alla scuola materna". Don Luigi era un vero e proprio pilastro per la comunità nibionnese. "Ha fatto molto anche nel campo civile" ha ricordato Don Mario. Monsignor Comi infatti aveva contribuito a realizzare la rete idrica per la frazione di Cibrone ed il cimitero. Nella seconda parte della sua vita, si era invece dedicato ai sofferenti ed ammalati, prestando servizio come cappellano in diversi istituti



e ospedali del territorio. Dopo essere stato all'Istituto Airoldi e Muzzi di Lecco, nel 1973 si era trasferito all'ospedale di Erba e nel 1987 al "Fate Bene Fratelli" di Sulbiate Comasco. Nel 1990 don Luigi si era poi recato alla casa di riposo Sironi di Oggiono e nel 2002 alla casa di cura Uboldi di Paderno Dugnano. Gli ultimi anni della sua vita Monsignor Comi li ha spesi a Lecco presso la casa del Pime, entrando così a fare parte della comunità missionaria. Anche il sindaco Negri ha voluto esprimere il suo riconoscimento per le opere intraprese: "Monsignor Comi ha contribuito alla crescita di Cibrone per garantirle maggiore vivibilità. È stato un testimone di fede e di presenza nella società civile".

## Don Antonio Castelli

Mercoledì 8 luglio si è spento nella notte all'età di 93 anni don Antonio Castelli, dopo aver guidato per 53 anni la parrocchia "SS. Marco e Gregorio" di Casletto di Rogeno. Nato a Guanzate nel gennaio del 1917, dopo l'ordinazione sacerdotale don Antonio fu assegnato alla parrocchia di Tabiago in qualità di coadiutore di don Luigi Boffa. Il 18 giugno 1944, a soli 27 anni, fece il suo ingresso sul sagrato di Tabiago gremito dai fedeli dell'intera comunità nibionnese. Dodici anni dopo, il 16 settembre del '56 il sacerdote ricevette dall'Arcivescovo di Milano Montini una nuova missione pastorale presso la parrocchia di Casletto di

Rogeno. Ecco la **cronaca dell'entrata di Don Antonio a Tabiago dall'archivio parrocchiale il 18-06-1944:**

Festa d'entrata del novello coadiutore, Don Antonio Castelli. Coll'automobile, gentilmente prestata dal Sig. Angelo Molteni, il parroco si portò a Guanzate a prendere il novello coadiutore. Nel ritorno si portò a Nibionno e di qui si partì in processione coi Confratelli, le Figlie di Maria, i Luigini, il Corpo musicale locale, e la popolazione, accompagnando il novello coadiutore in chiesa parrocchiale, dove egli cantò Messa, accompagnata da musica e, durante la quale, tenne il discorso d'occasione Don Federico Mozzanica. Nel pomeriggio doveva



esserci canto di Compieta, processione solenne col Santissimo Sacramento per le vie di Tabiago, sfarzosamente parate, e poi un po' di accademia e teatro nel salone dell'Asilo, ad onore del coadiutore Don Federico che partiva e di Don Antonio che entrava; ma a mezzogiorno giungeva la triste e dolorosa notizia che il padre del novello coadiutore, nella sera antecedente, mentre si trovava a Milano, accompagnando un carretto, si scontrava con un tram e rimaneva morto sul colpo. A tale dolorosa notizia si sospendeva la processione e l'accademia, e il novello coadiutore, coll'automobile del Sig. Angelo Molteni, ritornava in famiglia a Guanzate, per provvedere al trasporto e ai funerali del proprio padre, morto così tragicamente.

# Cos'è il PGT e quali sono gli atti del PGT: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole

## Piano di Governo del Territorio

Abbreviato con la sigla PGT è il nuovo strumento urbanistico introdotto in Lombardia dalla legge regionale n.12 dell'11 marzo 2005.

Il PGT ha sostituito il Piano Regolatore Generale (PRG) come strumento di pianificazione urbanistica a livello comunale ed ha lo scopo di definire l'assetto dell'intero territorio comunale.

La legge n.12 prevedeva che tutti i comuni lombardi si dotassero di un PGT entro marzo 2009. A quella data solo il 5% dei 1.546 Comuni lombardi aveva adottato il PGT. Il Consiglio regionale, preso atto della situazione, ha prorogato il termine al 31 marzo 2010 e successivamente al 31 marzo 2011.

L'atto definitivo di approvazione del PGT del Comune di Nibionno è previsto entro il mese di Febbraio 2011.

La stesura del PGT per il Comune di Nibionno è stato di sicuro uno dei più importanti impegni che questa Amministrazione ha dovuto affrontare. Un impegno che non poteva essere rimandato oltre e che andava affrontato per far fronte alle nuove norme sul territorio imposte dalla Regione Lombardia.

Un percorso non certo facile e non privo di difficoltà, sia tecniche che decisionali.



Con il PGT sono state programmate e definite le trasformazioni future del territorio del Comune di Nibionno adeguandolo alle prescrizioni dei piani regionali e dei piani provinciali ma cercando al tempo stesso di conciliare anche le aspettative dei privati cittadini. Il PGT si compone quindi di 3 atti distinti: il **Documento di Piano**, il **Piano dei Servizi** ed il **Piano delle Regole**.

## Documento di Piano

Il Documento di Piano definisce il **quadro generale della programmazione urbanistica comunale** fatta anche sulla base delle proposte pervenute da cittadini o da associazioni di cittadini fin dalle prime fasi del processo di elaborazione del PGT.

Il Documento di Piano si basa quindi su un'accurata analisi del territorio comunale da tutti i punti di vista, inclusi quello geologico, ambientale, urbanistico, viabilistico, infrastrutturale, commerciale, economico, sociale, culturale e storico.

Il Documento di Piano ha anche lo scopo di definire e pianificare lo sviluppo della popolazione residente. Gli elaborati del Documento di Piano del PGT di Nibionno si distinguono in due categorie: in primis quelli relativi al **Quadro Conoscitivo**, che in pratica fotografano la situazione del Comune di Nibionno prima dell'implementazione del PGT. Fra di essi ci sono gli atti di programmazione sovraordinata, gli atti comuni di condivisione, ed il quadro conoscitivo e ricognitivo del territorio. Tutti gli elaborati appartenenti a questa categoria sono identificati con la sigla **QC**: vanno dal QC 00 al QC 21b. Poi ci sono gli elaborati relativi al **Quadro Strategico** ed alle Previsioni di Piano che definiscono il quadro di riferimento e le previsioni degli interventi di trasformazione che il Piano intende attuare. Fanno parte di questa categoria tutti gli elaborati catalogati con la sigla **DdP**: dal DdP R1a fino al DdP 11.



## Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi definisce invece le **strutture pubbliche o di interesse pubblico di cui il comune necessita**, assicurandolo di una adeguata dotazione di servizi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico (sia in termini quantitativi che qualitativi).

Per una opportuna previsione, il Piano dei Servizi deve tenere conto della popolazione residente nel comune o che gravita in esso e di quella prevista in futuro dal Documento di Piano. Il Piano dei Servizi tiene conto anche dei costi operativi delle strutture pubbliche esistenti e dei costi di realizzazione di quelle previste, si preoccupa della loro fattibilità e definisce la modalità di realizzazione dei servizi. Le indicazioni contenute nel Piano dei Servizi circa le aree identificate come *di interesse pubblico* sono **prescrittive e vincolanti per 5 anni** dall'entrata in vigore del PGT e decadono qualora il servizio previsto non sia inserito entro questo termine nel programma triennale delle opere pubbliche.

I servizi che concorrono alla formazione dell'offerta prevista per i cittadini includono: il sistema culturale, il sistema istruzione, il sistema sanità, il sistema attrezzature pubbliche, il sistema verde, il sistema attrezzature sportive, il sistema impianti tecnologici, il sistema mobilità e trasporti, il sistema parcheggi, il sistema attrezzature religiose, il sistema attività ricettive. Gli elaborati che descrivono il Piano dei Servizi sono quelli identificati con la sigla **PdS**: da PdS R1 al PdS 08.



## Piano delle Regole

Il Piano delle Regole, in applicazione degli indirizzi del Documento di Piano ed in accordo col Piano dei Servizi, **disciplina le aree del territorio comunale e definisce anche le modalità attuative degli interventi urbanistici**. In questo assomiglia un po' al vecchio Piano Regolatore Generale (PRG). In particolare individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di interesse paesaggistico, storico o ambientale e le aree che saranno soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole quindi, non solo individua le aree di trasformazione del territorio, ma per esse, sia che si tratti di edifici esistenti che di quelli di nuova realizzazione, stabilisce quanto costruire, come costruire e quali sono le destinazioni non ammissibili. Fanno eccezione le aree ricomprese negli Ambiti di Trasformazione, le cui prescrizioni normative sono dettate direttamente dal Documento di Piano. Gli elaborati che descrivono il Piano delle Regole sono quelli identificati con la sigla **PdR**: da PdR R1 al PdR 04b.

N.B. Tutti gli elaborati sopra citati, relativi al Documento di Piano, al Piano dei Servizi, ed al Piano delle Regole, sono disponibili e consultabili dal sito internet del Comune di Nibionno.

# Le novità introdotte dal PGT di Nibionno: Partecipazione, Compensazione, Perequazione, Incentivazione urbanistica, VAS (valutazione ambientale strategica).

Le principali novità concettuali che sono state introdotte dal Piano del Governo del Territorio adottato nel Comune di Nibionno il 17 settembre u.s. riguardano: la **partecipazione dei cittadini**, gli istituti della **compensazione**, della **perequazione**, dell'incentivazione urbanistica ed il processo di **valutazione ambientale strategica**.

## Partecipazione

Il primo atto compiuto dall'Amministrazione comunale, quando ha deciso di iniziare la stesura del PGT, è stato quello di informare la cittadinanza dell'avvio del processo, in modo da permettere ai cittadini ed alle associazioni di cittadini di formulare proposte in merito (le istanze) già dalla fase iniziale e prima ancora dell'adozione del Piano. La differenza rispetto al Piano Regolatore Generale sta proprio nel fatto che con il PRG i cittadini erano chiamati ad esprimersi solo dopo l'adozione e sotto forma di osservazioni al PRG già adottato. A titolo di cronaca si ricorda che l'Amministrazione Comunale di Nibionno ha dato pubblico avviso, per l'accoglimento delle istanze, (in data 16-01-2007) sia sui giornali locali che sul sito internet del comune ed ha anche indetto una assemblea pubblica per informare e coinvolgere la popolazione all'atto di Partecipazione. L'Amministrazione comunale si è fatta anche promotrice di un ricco questionario, che è stato distribuito a tutte le famiglie e che ha permesso di raccogliere valide informazioni dalla popolazione. Informazioni che si sono rivelate particolarmente utili nella stesura del Piano dei Servizi.

La pianificazione del PGT ha dovuto quindi tener conto sia delle prescrizioni previste dai documenti urbanistici Regionali, Provinciali e dei Parchi locali, sia degli indirizzi condivisi con i comuni di Cassago B.za, Monticello e Cremella e sia dei contributi partecipativi pervenuti dai privati. **Le istanze presentate sono state in tutto 66.**

## Compensazione

Rientra nel concetto di Compensazione il principio secondo cui l'Amministrazione comunale, in cambio della cessione gratuita di un'area sulla quale intende realizzare un intervento pubblico (parcheggio, strada, ecc.), può concedere al proprietario del suolo interessato un altro terreno in permuta o della volumetria che può essere trasferita su altre aree edificabili. Questa volumetria è liberamente commerciabile.

Ovviamente (in alternativa) il privato può realizzare in proprio l'intervento pubblico stipulando un'apposita convenzione con l'Amministrazione comunale.

Nel PGT del Comune di Nibionno l'istituto della compensazione negli interventi di trasformazione è stato esclusivamente inteso come contributo alla riqualificazione ambientale del territorio e alla mitigazione degli interventi stessi. La Compensazione viene pertanto attuata solamente come restituzione all'ambiente di parte di quello che viene sottratto con le trasformazioni di urbanizzazione. Le aree destinate alla compensazione sono state prevalentemente individuate sia all'interno degli Ambiti di Trasformazione, sia lungo i principali assi infrastrutturali (SS36 e SP 342). In particolare queste aree si pongono o a tutela di elementi naturali del territorio o come aree filtro nelle zone interessate dalle trasformazioni; assumendo un ruolo strategico di tutela, di valorizzazione paesistica e di ri-compensazione vegetazionale.



## Perequazione

In termini urbanistici Perequazione significa: rendere uguale una cosa tra più persone a fronte della gratuita cessione di terreni privati per la realizzazione di opere pubbliche o di urbanizzazione. I vantaggi derivanti da una trasformazione urbanistica devono essere equamente distribuiti tra i proprietari dei suoli destinati ad usi urbani e questi vantaggi vengono quindi condivisi con la comunità dotandola di un patrimonio di aree a servizio pubblico. Il fondamento della perequazione è che non si debba realizzare alcuna trasformazione urbana o valorizzazione immobiliare senza che esista un adeguato e proporzionale beneficio per la collettività, rappresentato in termini di incremento di aree verdi, di servizi pubblici, di infrastrutture per la mobilità e della qualità ambientale degli insediamenti stessi. Le aree soggette a trasformazione vengono messe in gioco dallo strumento urbanistico e tutti i proprietari di tali aree partecipano, senza disparità di trattamento, agli "onori" del piano (quote di edificabilità), nonché agli "oneri" (cessione gratuita di aree pubbliche e contributo proporzionale alla volumetria realizzabile per le opere di urbanizzazione).

Nel PGT del Comune di Nibionno, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale, l'istituto della Perequazione trova applicazione nelle aree destinate agli **Ambiti di Trasformazione**, nelle aree destinate a **Servizi Pubblici o Viabilità** di nuova previsione ed infine negli **Ambiti di Ristrutturazione e Riqualificazione** urbanistica.

Con la Perequazione si attribuisce un valore edificatorio uniforme a tutte le proprietà che possono concorrere alla trasformazione urbanistica di uno o più ambiti del territorio, prescindendo dall'effettiva destinazione edificatoria delle singole proprietà. La capacità edificatoria

teorica si traduce in diritti volumetrici che si generano a favore dei privati proprietari delle aree medesime nel momento in cui esse vengono cedute al Comune per la realizzazione dei servizi pubblici. I privati proprietari, detentori dei diritti volumetrici, hanno la facoltà di conferire tali diritti agli Ambiti di Trasformazione o di Ristrutturazione per raggiungere determinati requisiti di volumetria. L'utilizzo di un'area a fini perequativi è alternativo alla realizzazione diretta, da parte del privato, dei servizi su di essa previsti.

## Incentivazione Urbanistica

L'incentivazione Urbanistica ha come obiettivo quello di invogliare il privato alla realizzazione di edifici ed interventi con determinate caratteristiche edilizie e/o prestazionali, finalizzate al perseguimento di elevate prestazioni in campo energetico, attraverso bonus edificatori supplementari e non superiori al 15% rispetto a quelli già assegnati alle aree.

Nel PGT del Comune di Nibionno i criteri di incentivazione sono individuati come indicatori di qualità che possono essere proposti per concorrere alla attivazione della pianificazione attuativa o al reperimento delle quantità di servizi richiesti non reperibili all'interno dei Piani Attuativi. Detti indicatori fanno riferimento a miglioramenti ambientali, all'uso delle fonti energetiche rinnovabili o di comfort abitativo ed al reperimento di strutture abitative a carattere sociale o di servizi. L'incentivazione viene anche proposta come requisito per le nuove edificazioni, per le ristrutturazioni e come forma di recupero degli spazi di sottotetto.

## Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

La VAS è stato uno dei processi rilevanti del PGT che ha messo in atto un'attività di monitoraggio che servirà a misurare e tenere sotto controllo gli effetti che potrebbero avere sull'ambiente gli interventi previsti dal PGT. Esso permettere di individuare le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie durante la fasi attuative di trasformazione pianificate del territorio. Il PGT del comune di Nibionno ha visto ben due fasi distinte della VAS. Una prima conferenza VAS, tenutasi a livello condiviso intercomunale (il 9 Aprile 2007) ed una seconda conferenza VAS, fatta nello specifico per il comune di Nibionno (il 28 Luglio 2010).



## II PGT di Nibionno: notizie, numeri, curiosità e... le scelte di fondo

### Le analisi e le scelte di trasformazione

Dall'analisi dei dati desumibili dalle cartografie territoriali si evidenzia come l'uso del suolo urbanizzato del Comune di Nibionno sia costituito prevalentemente da residenza (più del 53%) e da insediamenti produttivi (circa 32%). Un dato rilevante per il Comune di Nibionno è quello derivante dalle aree occupate da infrastrutture (in pratica strade) che rappresenta l' 8,61% del territorio urbanizzato e pari addirittura al 3,23% dell'intero territorio comunale. Solo il 6% del suolo urbanizzato è dedicato ad aree verdi urbane, sportive o ricreative. Il Comune di Nibionno presenta una occupazione globale di suolo del 37,54%, dato che mette in evidenza come il Comune di Nibionno si distanzi dal dato territoriale della Brianza Lecchese che non supera il 30,42%, nonostante l'elevata artificializzazione del territorio. Il restante suolo, non urbanizzato, del Comune vale quindi il 62,46% (circa 219,13 Ha) dell'intera superficie comunale (350,81 Ha, pari a circa 3.6 kmq.).

**Il PGT del Comune di Nibionno cerca quindi di contenere il consumo di suolo**, puntando su scelte insediative che mirano più alla sostituzione che alla nuova espansione di ambiti urbani su suoli non ancora compromessi. Ciò emerge dal fatto che le scelte fatte mirano da un lato a **riqualificare ambiti urbani già edificati e dall'altro ad orientare le trasformazioni su quelle aree, anche inedificate, già interessate da previsioni del PRG o da varianti dello stesso, come i Piani Integrati di Intervento.**

Per quanto concerne la densità edilizia prevista sulle aree residenziali di nuova espansione, la politica del PGT è quella di favorire la trasformazione compatibilmente alla valorizzazione paesaggistica e ambientale del contesto.

### Gli Ambiti di Trasformazione del PGT chiamati PET (piano esecutivo di trasformazione)

Gli Ambiti di Trasformazione rappresentano la quasi totalità della pianificazione attuata dal PGT sul territorio comunale e sono individuati all'interno di 11 distinti comparti, che negli elaborati del Documento di Piano sono

identificati con l'acronimo "PET". Di questi solo due (PET8 e PET11) attuano una nuova localizzazione di urbanizzazione ed interessano consumo di nuovo suolo rispetto alla pianificazione fatta dal PRG. Tuttavia **si fa notare che proprio a fronte delle previsioni dei PET8 e PET11 la ri-definizione degli ambiti agricoli vede un bilancio di restituzione all'uso agricolo di quasi 18 ettari di terreno.**



I **PET1** e **PET2** riguardano previsioni attuative del PRG vigente in zone di accessibilità sostenibile ed in parte già riconosciute come territorio urbanizzato negli elaborati provinciali del PTCP. Il PET1 si trova a Cibrone tra la via XXV Aprile e la SS36, mentre il PET2 è sempre a Cibrone tra la via Cavour ed la fine della via XXV Aprile. Si fa notare che per il solo PET2 vengono interessate anche aree relative al sistema rurale paesistico e ambientale con parte delle aree destinate all'attività agricola.

Il **PET3** riguarda una previsione di riqualificazione urbanistica ed edilizia di un comparto già edificato a tipologia mista, localizzato a Cibrone, lungo la via Conti ed in continuità con il nucleo di Antica Formazione. Il PGT assegna a questo comparto una incentivazione volumetrica (del 10%) ai volumi esistenti a fronte di una ricomposizione funzionale delle aree e dei servizi del comparto.

Il **PET4** è la sostanziale revisione di un ambito a Piano Attuativo, in parte già edificato che ingloba e riqualifica volumi produttivi dismessi o in corso di dismissione anche in ragione della non compatibilità con il contesto



ambientale e della accessibilità. Il PET4 è localizzato a Tabiago, lungo la via SS Simone e Giuda, a nord-ovest del nucleo di Antica Formazione di Tabiago.

I **PET5, PET7, PET9** costituiscono il recepimento di Piani già adottati dalla Amministrazione comunale sulla base della disciplina del PRG vigente. Il PET5 si configura come ridisegno di aree interessate da una previsione attuativa del PRG e si trova a Tabiago, lungo la via SS Simone e Giuda in continuità con il nucleo di Antica Formazione di Tabiago. Il PET7 ed il PET9 sono il completamento di strutture commerciali e ricettive esistenti. Il PET7 è a Tabiago in località California mentre il PET9 è localizzato a Nibionno tra via Volta (SP342) e via Parini.

Il **PET6**, nella frazione di Mongodio, è una previsione di riqualificazione urbanistica ed edilizia del Nucleo di Antica Formazione di Mongodio ed è indirizzato alla sostituzione di volumi ed edifici incongruenti, al recupero di fabbricati ed alla riqualificazione urbana degli spazi pubblici e dei servizi.



Il **PET8** attua la ricollocazione di una precedente previsione di pianificazione a carattere residenziale che era sita in aree contermini al parco della Torre di Tabiago, dove il PGT ha ritenuto di privilegiare gli aspetti di valenza paesaggistica e morfologica. La nuova collocazione, a Nibionno, prevede però destinazioni non più residenziali ma di natura terziario-commerciale e vede interessata un'area attualmente di compendio di un'attività produttiva a fianco della SP342 ed al confine col comune di Bulciago. Il **PET10** è la modifica di destinazione di aree destinate dal PRG alle attività produttive e riconvertite dal PGT a destinazioni residenziali con prevalenza di edilizia residenziale pubblica e housing sociale

(70%). Il PET10 è localizzato a Nibionno in via Manara. Il **PET11**, sempre a Nibionno in via Puecher, nasce dalla necessità di definire un'area produttiva sia per rispondere parzialmente alle istanze di aree a destinazione produttiva sia dalla necessità di riconfigurazione della viabilità, onde disciplinare un diverso accesso per il traffico pesante, precludendolo all'attraversamento dell'abitato e del nucleo di antica formazione di Nibionno.

## Consumo di suolo derivante dalle istanze dei cittadini

La superficie totale interessata dalle istanze presentate dai privati è pari a **447.008 mq** e rappresenta il **12,5%** della superficie dell'intero territorio comunale di **3,6 kmq**.

La superficie delle istanze fatte su aree già azionate come edificabili nel PRG vigente è di **167.898 mq**, mentre la superficie delle istanze con richieste di nuovo azionamento (nuova edificazione) è di **228.872 mq**. Le richieste pervenute sono prevalentemente concentrate su aree agricole; cioè ben 40 istanze delle 66 pervenute (il 60% del totale) riguardano modifiche di destinazione d'uso dei terreni in zona agricola. Della volumetria totale richiesta dalle istanze e che è pari a **106.744 mc** ne risultano compatibile col PTCT (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) solo il 27% per le seguenti porzioni: in Zona agricola 18.096 mc, in Centro Storico 1.388 mc, in Zone Residenziali 9.458 mc. Per la volumetria indicata come compatibile in zona agricola, occorre sottolineare come la stessa debba comunque rimanere nelle quantità ammesse dal PTCP che **non può comunque superare in termini di consumo di suolo agricolo il 5%, distribuito in vent'anni**. Nel primo Documento di Piano (quello di questo PGT) è possibile ammettere al massimo una superficie pari ad 1/3 del 5% ammesso. Va anche evidenziato che vi sono state anche istanze tese a richiedere interventi di maggior tutela per aree agricole o parzialmente disciplinate all'edificazione del PRG e assommanti a totali **196.900 mq**.

## Volumetria prevista e crescita degli abitanti

Il totale delle superfici ammesse a trasformazione nel PGT è pari a **20.089 mq**. Di queste solo il 61% sono destinate alla residenza, cioè 12.349 mq. Su questa superficie si può realizzare una volumetria residenziale di

**37.047 mc.** Dei totali 37.047 mc. ve ne sono 5.700 che corrispondono a Piani Attuativi e a Piani Integrati già adottati, mentre 31.347 mc. sono per ambiti di nuova previsione. Nella volumetria residenziale ancora realizzabile vanno anche considerati i volumi derivanti dal completamento di lotti ineditati del tessuto urbano consolidato, già presenti nell'ultimo PRG e confermati dal PGT, che corrispondono a **23.411 mc.** Sulla base delle indicazioni del piano provinciale (PTCP), che prevede una superficie per abitante di 60 mq/ab. ed un volume per abitante di 180 mc/ab, la volumetria residenziale prevista dal PGT (60.458 mc.) ammette una crescita teorica demografica di **336 abitanti** per il quinquennio di validità del Documento di Piano. Di cui 206 abitanti insediabili sulla base della nuova volumetria realizzabile e 130 sulla base della volumetria già prevista dal PRG. Poichè il dato consolidato della popolazione stabilmente residente alla data del 31/12/2009 era di 3628 abitanti, si desume che la volumetria residenziale realizzabile permetterebbe un numero totale di abitanti, entro la fine del prossimo quinquennio, di  $3628 + 336 = 3.964$  abitanti. È interessante confrontare questo dato di crescita, calcolato in funzione della volumetria realizzabile, con il dato di crescita stimato sulla base dell'aumento reale di popolazione, misurato nel quinquennio 2005-2009.

In tale periodo infatti è stata registrata una crescita endogena, cioè di origini interne nibionnesi, di 50 famiglie ed una crescita esogena, cioè di provenienza esterna, di 43 famiglie. Quindi la crescita dal 2005 al 2009 è stata di 93 famiglie, corrispondenti ad un tasso di crescita totale del 6.85%. Partendo dal numero di famiglie residenti a Nibionno al 31-12-2009 che era di 1409 unità ed applicando lo stesso tasso di crescita al quinquennio 2010-2014 si stimerebbe una crescita totale di 97 famiglie, di cui 54 per crescita endogena e 43 per crescita esogena. Tenendo conto del valor medio di 2,57



persone x famiglia si può stimare una crescita teorica di abitanti per il prossimo quinquennio di  $97 \times 2,57 = \mathbf{249}$  abitanti. Questo dato è alquanto inferiore al dato di crescita stimato sulla base della volumetria prevista dal PGT; in altri termini se la crescita nel prossimo quinquennio si manterrà sui valori di crescita attuali, le previsioni di volumetria residenziale del PGT saranno più che superiori al fabbisogno reale!

## Le aree destinate ai servizi

La maggior parte delle aree che concorrono al fabbisogno di attrezzature e servizi del PGT sono quelle individuate all'interno degli Ambiti di Trasformazione e per le quali viene applicata la prerequazione di comparto (cioè valida all'interno degli Ambiti di Trasformazione stessa); Queste aree sono in tutto 20 e corrispondono ad una superficie totale di 14.467 mq. Altre aree, destinate ai servizi, sono quelle in corso di acquisizione perchè individuate dai Piani Attuativi già approvati. Sono 5 ed occupano una superficie totale di 5.649 mq. Infine ci sono alcune aree per servizi al di fuori degli Ambiti di Trasformazione e che vanno acquisite col sistema della perequazione "diffusa"; sono 3 e corrispondono ad una superficie di 1.369 mq. Il Piano dei Servizi prevede quindi una superficie destinata a nuove attrezzature e nuovi servizi per un totale di 21.485 mq dei quali **13.198 mq** sono destinati alla residenza. Le aree per attrezzature e servizi destinate alla residenza nel 2009 contava già **120.595 mq** di proprietà comunale così composti: 14.370 mq destinati all'istruzione, 12.661 mq a servizi generici, 49.976 mq allo sport, 21.039 mq a parchi, giardini pubblici e verde, 22.519 mq a parcheggi pubblici residenziali. Altri **67.086 mq** erano quelli provenienti da aree private ad uso pubblico, di cui 1.304 mq destinati a servizi di istruzione privata, 47.092 mq a servizi religiosi e di culto, 13.835 mq a servizi socio sanitari e 4.855 mq a parcheggi residenziali ad uso pubblico. Le aree (standard) destinate ad attrezzature e servizi per la residenza già disponibili al 31-12-2009 valevano quindi **187.681 mq** (ovviamente escludendo dal conteggio le aree dei cimiteri, i parcheggi delle zone produttive e commerciali e le aree utilizzate per gli impianti tecnologici). Al completamento delle nuove previsioni di Piano del PGT, il totale delle aree standard destinate ad attrezzature e servizi per la residenza sommerà a totali 200.879 mq, il che vuol dire che ogni abitante avrà a disposizione una superficie per attrezzature e servizi residenziali di 50,6 mq (200.879 mq/3.964 ab.).

## Il tessuto urbano produttivo e commerciale

Nel Piano predisposto dal PGT per il sistema produttivo va innanzitutto segnalata la riconferma sia delle attività compatibili con il territorio sia di quelle che per localizzazione o per criticità di contesto ambientale, urbanistico e di accessibilità non sono ritenute compatibili. Per quest'ultime l'identificazione di non compatibilità non coincide con l'immediata riconversione urbanistica delle aree e dei fabbricati, ma la loro riconferma è condizionata all'esistenza dell'attività in atto. Nel momento in cui l'attività in atto viene dismessa le aree e gli edifici, mediante Piano Attuativo, assumeranno destinazioni terziarie commerciali e residenziali secondo le modalità normativamente prescritte.

Al tessuto urbano produttivo appartengono anche le aree incluse nel Parco Regionale Valle Lambro e considerate incompatibili dal piano provinciale (PTCP), per le quali il PGT consente solo interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo.

**Tra le attività non compatibili con il territorio è da annoverare anche un'azienda a rischio di incidente rilevante (localizzata lungo la SS36) per la quale sono state individuate le aree sottoposte a specifica regolamentazione secondo quanto disciplinato dal Piano di Emergenza predisposto dalla Prefettura.**

Le previsioni attuate dal PGT nei settori produttivo e commerciale sono state anche regolamentate dagli obiettivi preliminari di intervento individuati per la procedura VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e dagli obiettivi di pianificazione intercomunale (fatta con i comuni di Cassago B.za, Cremella, Monticello e Nibionno).

L'impostazione del processo VAS ha portato infatti a limitare e gestire le interferenze tra ambiti economici-produttivi e ambiti residenziali, a limitare ampliamenti e nuove localizzazioni degli impianti a rischio di incidente rilevante e di nuovi insediamenti produttivi o residenziali nei pressi degli impianti a rischio di incidente rilevante, ad ottimizzare i nuovi insediamenti produttivi e commerciali o ricettivi in funzione delle strutture pre-esistenti o in previsione nei comuni contermini ed infine a favorire il consolidamento delle piccole strutture commerciali di vicinato e gli interventi di

ricettività leggera.

**Rilevante è stata anche l'analisi fatta sui dati relativi alle superfici produttive pro-capite disponibili nei quattro comuni**, rilevate all'inizio del processo di stesura del Documento di Piano e che hanno evidenziato i seguenti valori: Cassago 68 mq pro-capite di superficie produttiva, Cremella 50,14 mq pro-capite, Monticello 28 mq pro-capite e **Nibionno 108,84 mq pro-capite**.

Si vede subito come il dato di Nibionno si discosti di molto da quello degli altri comuni (quasi il doppio della media dei 4); **Nibionno è il comune con la maggior densità pro-capite di superficie produttiva e ciò si aggiunge al fatto, già menzionato, che Nibionno è anche il comune con una alta percentuale di superficie occupata da infrastrutture (strade).**

Malgrado questi dati "negativi" in fatto di sostenibilità ambientale e di consumo di suolo artificializzato, il PGT, (come già descritto negli Ambiti di Trasformazione e con specifico riferimento ai PET11 ed PET8), **per far fronte anche ad una parte delle richieste fatte da privati, prevede nuove aree di trasformazione produttivo e terziario-commerciale per circa 7.740 mq.** E non è tutto; perchè il PGT ha anche recepito le destinazioni di aree già pianificate come zone produttive di espansione dal PRG e che non sono ancora attuate o completamente attuate.

Fra queste si annoverano il Piano Attuativo Industriale (Approvato nell'aprile 2007) riguardante l'area compresa tra via Cadorna e la ex ditta VEV a Nibionno, area che porterà ad un incremento di circa 9.400 mq. di superficie coperta per attività produttive, ed il Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) a Nibionno, in fondo alla Via Cadorna e al confine con Veduggio, che interessa un'area di 17.000 mq. e su cui sono in fase di ultimazione strutture per attività produttive per una superficie coperta di circa 10.180 mq.

Inoltre, come già specificato nelle descrizioni dei PET7 e PET9, il PGT ha anche recepito due 2 Piani Integrati di recente approvazione (2010) con destinazioni di natura terziario-commerciale: il primo riguarda il completamento della Struttura Ricettiva della località California in frazione di Tabiago e l'altro il completamento del Polo Commerciale/Residenziale localizzato tra la Via Manzoni e la via Parini in frazione di Nibionno.



**Nuoto: grande affermazione dell'ondina nibionnese in una delle prove tecniche più complete**

## Susanna Negri, vicecampionessa italiana dei 400 misti (4 stili)

► Ancora un successo per Susanna Negri, la giovane atleta nibionnese



che, in questi anni, ha collezionato riconoscimenti e trofei nel nuoto, disciplina sportiva che la vede ormai fra le promesse a livello nazionale per i prossimi anni.

**Lo scorso 22 dicembre**, a soli vent'anni, Susanna ha infatti ottenuto il **secondo posto nei campionati italiani assoluti** tenutisi a Riccione. Susanna ha gareggiato con la sua squadra Team Canottieri Lecco.

«*Mi sono allenata molto per arrivare*

*fino a qui*» ha dichiarato l'ondina nibionnese, «*ed ho cercato di fare il massimo per arrivare sul podio. Ottenere il secondo posto è stato un bel traguardo ed ora penso già ad allenarmi per i prossimi campionati assoluti che si terranno in Primavera*». Un risultato, quello di Susanna, che riempie di orgoglio tutto il paese e che conferma ancora una volta lo straordinario talento delle nuove leve sportive di Nibionno.

**Il Bar Mezz si fa più grande e accogliente con la chiusura dell'area esterna**

## Ora Tabiago, con Luca e Corrado, ha un nuovo punto di riferimento

► Giusto qualche giorno prima di Natale il Bar Mezz del centro sportivo di Tabiago ha messo in bella mostra il suo ultimo restyling: la chiusura dell'area esterna di pertinenza del pubblico esercizio a mezzo di strutture mobili (tendaggi a rullo) con annesso impianto di riscaldamento (stufa a pellets). Gli intraprendenti Luca e Corrado, in contatto continuo con l'assessore allo sport Aldo Frigerio, avevano qualche mese addietro proposto alla Amministrazione comunale di trovare un comune accordo per disporre di uno

spazio vitale per sviluppare l'attività che in questo ultimo anno ha avuto un significativo rilancio soprattutto tra i giovani. È così maturato un altro bell'esempio di come, in tempo di crisi, il privato e il pubblico si possano mettere d'accordo per il bene comune: nel caso di specie il Bar Mezz si è infatti assunto l'onere di sostenere l'investimento pubblico per oltre 50 mila euro sostituendosi al Comune il quale rimborserà il privato, per una parte dell'investimento, riconoscendogli un canone di 7 mila euro l'anno per 6 anni, pari a 42 mila euro.

Al termine del contratto di concessione tra il Mezz e il Comune, di 6 anni prorogabili per altri 6 anni, la nuova struttura resterà di proprietà comunale.



**Biblioteca "Nando Maggioni". Resoconto dell'anno passato e nel 2011... 150° dall'unità d'Italia**  
**A febbraio viaggio a Dachau e Monaco di Baviera**



## Novità e conferme di una biblioteca che va veloce... anzi corre

► **La tessera della Biblioteca andrà in pensione, al suo posto la Tessera Sanitaria per la rilevazione del codice fiscale**

E la biblioteca come va? Al termine del **primo anno di appartenenza al Sistema Bibliotecario Provinciale** la nostra "piccola" biblioteca può fare un bilancio positivo: ha dato un contributo attivo nell'avvio dell'orga-

sono divisi in gruppi di lavoro e hanno seguito un corso per il cambio del sistema di gestione dei dati; le scelte operate arriveranno ai nostri utenti, ai quali sarà richiesto qualche cambiamento, per esempio nella prenotazione dei volumi. **La tessera della biblioteca andrà in pensione** e sarà sostituita dalla "tessera sanitaria" quella che comunemente usiamo per andare dal medico e in farmacia. Niente paura, non ci sarà nessuna confusione o trasmissione indebita di dati! Infatti questo badge riporta il codice fiscale che è quello che servirà in futuro per prenotare i libri. Non siamo i primi ad usare il nuovo programma nè siamo solo noi della provincia di Lecco ad usare la "carta dei servizi" in questo modo: la sperimentazione fatta in altre zone della Lombardia e verificata da un gruppo di lavoro di amministratori e tecnici del sistema ci garantisce che in questo modo lo scambio dei libri verrà svolto senza intoppi o problemi. In questo momento delicato di passaggio dal software vecchio a quello nuovo chiediamo a tutti gli utenti di voler rispettare la data di ricon-

segna dei libri. **Gli utenti che avessero ancora dei testi scaduti, sono gentilmente pregati di riportare in biblioteca quanto prima i volumi** oppure di fare richiesta di prolungamento del prestito. Tutto ciò per agevolare il trasferimento dei dati. A tutti è richiesta in questo momento di passaggio la disponibilità al cambiamento con fiducia; la nostra bibliotecaria Luisa saprà di certo rispondere ai dubbi che dovessero presentarsi da febbraio 2011, quando il nuovo software sarà operativo.

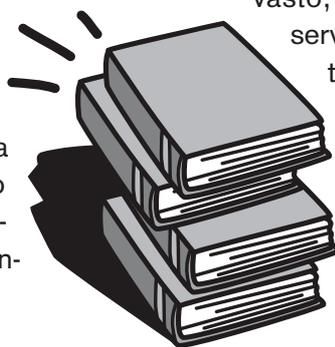
► **I libri: quanti sono e chi li legge**

Alla voce "acquisto libri" nel bilancio comunale del 2010 sono stati riservati 6000 euro, una bella cifra di questi tempi! Questo ha permesso di aggiornare ed arricchire il patrimonio librario con l'acquisto di **541 volumi** suddivisi nelle varie aree di interesse dei nostri lettori portando a **8.400** circa il numero di testi della biblioteca "Nando Maggioni". I nostri utenti sanno che il patrimonio librario a cui possono attingere è però molto più vasto, perchè, continuando il servizio di prestito interbibliotecario che raggiunge tutte le biblioteche della provincia, ogni lettore può scegliere il titolo desiderato nella lista di tutti i libri di tutte le



nizzazione più complessa senza trascurare le attività consuete. Certamente alcuni problemi sono ancora presenti ed è così quando si passa da una realtà piccola ad una più grande. Gli amministratori hanno messo in comune le esperienze delle singole biblioteche ed è stato stilato un programma di lavoro che tiene in considerazione le proposte e le esigenze di ogni realtà; **i bibliotecari si**

cata da un gruppo di lavoro di amministratori e tecnici del sistema ci garantisce che in questo modo lo scambio dei libri verrà svolto senza intoppi o problemi. In questo momento delicato di passaggio dal software vecchio a quello nuovo chiediamo a tutti gli utenti di voler rispettare la data di ricon-



**64 biblioteche** del sistema e della biblioteca di Lecco.

I numeri dei prestiti del 2010: **5.164 libri e 538 DVD** (5702 scambi in totale) testimoniano la buona affluenza dei lettori (nel 2009 erano stati prestatati 4990 tra libri e DVD).

► **Teatro, musica, manifestazioni in biblioteca e trasferte: cosa ci ha riservato il 2010. Le attività svolte in casa...**

In biblioteca... non solo libri! Si lavora per le attività che la coinvolgono direttamente ma si preparano anche gli eventi che spaziano nell'area più vasta dell'assessorato alla cultura, spesso in collaborazione con i comuni circostanti.

Per quanto riguarda gli eventi proposti in paese, nel corso del 2010 sono stati realizzati: la **XXI° rassegna teatrale**, lo spettacolo di **Carnevale** per i più piccoli, la serata per la **fiesta della donna**, lo spettacolo che voleva far riflettere sui "nuovi stermini" in occasione della **Giornata della Memoria**, l'**open day** della biblioteca e la partecipazione a Ottobre piovo no libri, con la manifestazione "**Il mio primo amico libro**".

In giro per il paese abbiamo proiettato **film per bambini e famiglie** per rallegrare le sere estive e abbiamo avuto anche la benevolenza del tempo. Il **concorso fotografico** del 2010 ha richiamato una quarantina di persone che con 102 opere hanno dato la loro interpretazione del tema "Acqua amica, acqua nemica, acqua preziosa" con scatti, a detta della giuria, veramente notevoli.

La biblioteca si è animata anche nelle occasioni di lettura ad alta voce "**Dai, raccontami una storia**", incontri dalle alterne fortune, resi possibili dalla collaborazione di alcune mamme che si sono improvvisate



lettrici volontarie.

Gruppi di persone si ritrovano in biblioteca sia in orario diurno che serale per corsi di avvicinamento al computer, di pizzo di Cantù, decoupage e arti varie, apprendimento delle lingue. Anche la realizzazione dei corsi di lingua è stata possibile collaborando con i comuni vicini.

LineArmonica con il concerto di Natale ha concluso le manifestazioni che hanno avuto luogo in sede.

► **...e quelle svolte in trasferta**

Altre attività si sono svolte "in trasferta": "**Il barbiere di Siviglia**" a Seregno, primo assaggio di spettacolo lirico e, successivamente nel tempio dell'opera, all'Arena di Verona per "**Aida**". Siamo andati a Torino per il **Salone internazionale del libro**, a Milano per vedere da vicino il **Cenacolo**, grande capolavoro di Leonardo da Vinci, restaurato negli ultimi





sione a queste occasioni, come a tutte le altre, ma con rammarico abbiamo dovuto notare che c'è stato scarso riscontro da parte della cittadinanza. Queste sono occasioni che vogliono andare al di là del semplice divertimento

o di una occasione culturale; la partecipazione a questi momenti vuol dire essere coscienti che viviamo tutti insieme in questo mondo, testimoniare il desiderio personale di andare verso una integrazione e lo sforzo per conoscere la cultura di chi viene da lontano e quindi di comprendere le persone per ben convivere.

anni e per perderci di fronte alla **Pietà Rondanini**, ultima opera di Michelangelo, enigmatica e capace di trasmettere emozioni profonde. Abbiamo ancora davanti agli occhi le luci sfavillanti e gli invitanti profumi dei **mercattini di Natale** di Innsbruck e la magia del Castello di Chillon a Montreux, ultime gite proposte dalla biblioteca.

▶ **Memoria e integrazione: difficili da comprendere e da testimoniare**

In collaborazione con comuni della zona e insieme alle amministrazioni che come Nibionno fanno parte del consorzio di Villa Greppi, sono state proposti due **"viaggi della memoria"** per non dimenticare, con meta Auschwitz, uno spettacolo alla scuola media di Costa Masnaga e una mostra in biblioteca.

Altre attività sono scaturite dalla collaborazione con comuni circostanti, come la partecipazione alla **settimana della pace e della integrazione**: alcune donne extracomunitarie, alunne del corso di italiano in biblioteca, sono state protagoniste alla serata **"Ti racconto una storia del mio paese"** tenutasi a Barzago e la **marcia della pace** che si è conclusa davanti alla basilica di Missaglia. Su queste due occasioni vorremmo fare una riflessione: "la comunicazione è spesso difficoltosa e difficilmente si raggiungono nel modo e nel tempo opportuno tutte le persone; da parte nostra abbiamo dato massima diffu-

▶ **Per il 2011 stiamo preparando...**

L'agenda è già ricca di appuntamenti, quelli ormai divenuti consuetudine come la rassegna teatrale che è appena partita, ma vogliamo sottolineare in particolare due eventi: nel 2011 ci aspetta una ricorrenza importantissima che vorremmo sottolineare in modo forte presso la cittadinanza: il **150° dell'UNITA' d'ITALIA** che avrà numerosi momenti celebrativi, alcuni in comune, altri in paesi vicini. Altro evento con una forte rilevanza è la **giornata della memoria**, che ricorderemo con uno spettacolo e con un viaggio a Dachau e a Monaco di Baviera.

Naturalmente non ci si dimenticherà del primo compito affidato alla biblioteca: diffusione e promozione del libro e della lettura, con tutte le attività che saranno via via comunicate e realizzate con la collaborazione sempre attiva di Luisa ed Ermanno. E la biblioteca continua a camminare, anzi certe volte corre!



# Santo Natale: una ulteriore conferma che la nostra comunità c'è e sa stare insieme in compagnia

► La nevicata del primo dicembre è stato il primo avviso "naturale" che Natale era dietro l'angolo. E se qualcuno avesse avuto dubbi, ci hanno pensato i **presepi di luce** delle parrocchie, sorti in mezzo alla neve, a confermare che Natale era proprio in arrivo! Da allora in paese è stato un susseguirsi continuo di iniziative, tutte volte a rallegrare bambini, anziani, famiglie e a rinsaldare i vincoli nella comunità.

## Visita agli anziani di Nibionno che vivono in case di riposo

Un gruppo di persone, in rappresentanza della popolazione, accompagnate da Aldo Frigerio e Davide Biffi, assessori della nostra giunta comunale, il 6 dicembre hanno fatto **visita agli anziani** che si trovano nelle case di riposo del circondario, portando un dono e gli auguri firmati di pugno dal Sindaco. Gli anziani che hanno dovuto allontanarsi dal paese sono contenti di essere ricordati da parenti e amici e la visita degli amministratori li fa sentire ancora parte della comunità che hanno dovuto lasciare.

## Un libro sotto l'albero...

La biblioteca, in collaborazione con la scuola dell'infanzia di Cibrone e la scuola primaria "Bruno Munari", ha coordinato "**Un libro sotto l'albero... passaparola**", l'ormai consueta mostra del libro per ragazzi che si è svolta nelle prime due settimane di dicembre. La novità di quest'anno è stata la sezione dedicata agli adulti che hanno avuto la possibilità di fare degli scambi di libri con altri lettori.

## Mercatini di Natale oltre confine

I mercatini di Natale hanno fatto il bis: **Innsbruck**, il museo degli Svarovski e le miniere di Monteneve, seguite da **Montreux** con il castello di Chillon sono state le mete di un folto gruppo di cittadini nibionnesi.

## Natale a pranzo e... in concerto

"Natale con i tuoi... del comune", così era scritto anche sulla torta che ha concluso il tradizionale **pranzo di Natale** del 19 dicembre, che ha visto cittadini e amministratori a tavola insieme. E nella stessa giornata la corale don Olimpio Moneta con il Gruppo Novecento cantava gli auguri nella chiesa di Tabiago, con il **Gran Concerto di Natale**, esibizione sottolineata da molti applausi di approvazione per cantanti e musicisti.



## I giovani di Linearmonica e il Natale globalizzato

LineArmonica in collaborazione con l'Amm.ne comunale ha proposto "**Songs for Christmas**", concerto di Natale che ha spaziato in tutto il mondo, per auguri davvero "globalizzati"; la biblioteca ha accolto un gran numero di persone e ogni spazio disponibile è stato occupato. Molti i complimenti e gli applausi a questo giovane coro.



## Il Babbo Natale della Banda e di Cibrone attiva

Mentre il Natale si avvicinava velocemente, la **banda "G. Verdi" di Tabiago** e il gruppo **Cibrone Attiva** arruolavano un bel numero di Babbo Natale e si preparavano a portare i doni ai bambini del paese; la gioia che i piccoli esprimevano all'arrivo del pacco con il loro nome faceva dimenticare il freddo e il fastidio per la pioggia che ha accompagnato il percorso di suonatori e volontari.

## E per finire (o per ricominciare), cenone di capodanno in palestra

Il 31 dicembre un bel gruppo di cittadini si è ritrovato in palestra a Tabiago: la musica del gruppo "I Luna-band" ha accompagnato il **cenone di fine anno** preparato dai ragazzi del Mezz, i bambini sono stati padroni del gonfiabile, i ballerini hanno mostrato la loro bravura tra gli applausi dei presenti e tutti hanno atteso la mezzanotte per un brindisi in compagnia. L'Amministrazione comunale, rappresentata dal vicesindaco Sergio Pini e dagli assessori Aldo Frigerio e Lucia Mevio, ha voluto in questo modo stare con i cittadini per augurare loro un sereno anno nuovo.

## ORARI MEDICI

### ALMA PIAZZA

Abitaz. 039 9206840 - Cell. 347 4333050  
 Per appuntam. e prescrizione farmaci o esami:  
 031-860613 dal LUN al VEN dalle 14 alle 18.45  
 Per richieste visite urgenti non programmate  
 telefonare direttamente al medico curante.  
 Per visite domiciliari telefonare prima delle 10.

### NIBIONNO

**Ambulatorio comunale** Piazza MARTIRI

**LUNEDÌ** dalle 17.30 alle 19.00  
**VENERDÌ** dalle 11.00 alle 12.00

### CIBRONE

**Ambulatorio comunale** Piazza CHIESA

**MARTEDÌ** dalle 09.00 alle 10.00  
**GIOVEDÌ** dalle 11.00 alle 12.00

### BULCIAGO

**Ambulatorio comunale** Via DANTE, 1

**LUNEDÌ** dalle 11.00 alle 12.30  
**MARTEDÌ** dalle 11.00 alle 12.30  
**MERCOLEDÌ** dalle 17.00 alle 19.00  
**GIOVEDÌ** dalle 09.00 alle 10.00  
**VENERDÌ** dalle 14.00 alle 15.30

### PAOLO AIRAGHI

Abitaz. 031 855444 - Cell. 335 6318671

### COSTAMASNAGA

**Ambulatorio c/o COSTAFORUM**

**LUNEDÌ** dalle 08.00 alle 10.30  
 dalle 16.30 alle 18.30  
 dalle 11.00 alle 11.30  
 Camisasca  
**MARTEDÌ** dalle 08.30 alle 10.30  
**MERCOLEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
 dalle 17.00 alle 19.00\*  
**GIOVEDÌ** dalle 08.30 alle 10.30  
**VENERDÌ** dalle 08.30 alle 11.00  
 dalle 16.00 alle 18.30\*

\* solo su appuntamento

### FRANCESCO BERTOLINI

Abitaz. 031 690391  
 e-mail: francesco.bertolini@crs.lombardia.it

### NIBIONNO

**Ambulatorio** Via CONCILIAZIONE

Esclusivamente su prenotazione telefonica:  
 031 860613  
 da lunedì a venerdì dalle 14.00 alle 18.45  
 Per richieste di visite urgenti non program-  
 mate telefonare al n. 335 6706687

**LUNEDÌ** dalle 10.00 alle 11.30  
 dalle 18.00 alle 19.30  
**MARTEDÌ** dalle 10.00 alle 11.30  
 dalle 16.00 alle 17.00  
**MERCOLEDÌ** dalle 18.00 alle 19.30  
**GIOVEDÌ** dalle 10.00 alle 11.30  
 dalle 18.00 alle 19.30  
**VENERDÌ** dalle 10.00 alle 11.30

### CIBRONE

**Ambulatorio comunale** Piazza CHIESA

il 1°, il 3° ed eventualmente il 5° del mese  
**MERCOLEDÌ** dalle 10.00 alle 11.30

### TABIAGO

**Ambulatorio comunale** Via FIUME

il 2° e il 4° del mese  
**MERCOLEDÌ** dalle 10.00 alle 11.30  
 Amb. di Tabiago e Cibrone: ad accesso libero.

### ROBERTO COLNAGO

Abitaz. 0341 260440 - Cell. 347 2749312  
 Studio 031 856329

### COSTAMASNAGA

**Ambulatorio c/o COSTAFORUM**

**LUNEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
 dalle 17.00 alle 19.00  
**MARTEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
 dalle 16.30 alle 18.30\*  
**MERCOLEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
**GIOVEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
 dalle 17.00 alle 20.00\*  
**VENERDÌ** dalle 17.00 alle 19.00\*

\* solo su appuntamento

### CAMISASCA - Costamasnaga

**VENERDÌ** dalle 10.00 alle 11.00

### PAOLO SALA

Abitaz. 031 860600 - Cell. 347 3480150  
 Per appuntamento telefonare dalle 11.30  
 alle 12.30 e dalle 18.00 alle 19.00  
 Cell. 347 0484091

### BULCIAGO

**Ambulatorio comunale** Via DANTE, 1

**LUNEDÌ** dalle 08.30 alle 10.00  
 dalle 15.30 alle 18.00  
**MARTEDÌ** dalle 17.00 alle 19.00  
**MERCOLEDÌ** dalle 15.00 alle 17.00  
**GIOVEDÌ** dalle 15.30 alle 18.00  
**VENERDÌ** dalle 16.00 alle 19.00

### BULCIAGHETTO

**GIOVEDÌ** dalle 08.30 alle 10.00

### MASSIMO CANTONI

Studio 031 879162

### NIBIONNO

**Ambulatorio comunale** Piazza MARTIRI

**MARTEDÌ** dalle 16.00 alle 17.00  
**GIOVEDÌ** dalle 11.00 alle 12.00

### TABIAGO

**Ambulatorio comunale** Via FIUME

**LUNEDÌ** dalle 08.30 alle 10.00  
**MERCOLEDÌ** dalle 15.30 alle 17.00  
**GIOVEDÌ** dalle 16.00 alle 17.30

### COSTAMASNAGA

**Ambulatorio c/o COSTAFORUM**

**LUNEDÌ** dalle 17.00 alle 19.30  
**MARTEDÌ** dalle 17.30 alle 19.30  
**MERCOLEDÌ** dalle 08.30 alle 10.00  
**GIOVEDÌ** dalle 14.00 alle 15.30  
**VENERDÌ** dalle 11.00 alle 13.00

### BICE CENTONZE

Abitaz. 031 879441

### COSTAMASNAGA

**Ambulatorio** Centro Sociale

**LUNEDÌ** dalle 09.00 alle 11.00  
**MARTEDÌ** dalle 16.00 alle 19.00  
**MERCOLEDÌ** dalle 15.00 alle 17.00  
**GIOVEDÌ** dalle 15.00 alle 17.00  
 Solo su appuntamento  
**MARTEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
**MERCOLEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
**VENERDÌ** dalle 10.00 alle 12.00

### TABIAGO

**Ambulatorio comunale** Via FIUME

**VENERDÌ** dalle 16.00 alle 18.30

### CESARE RIPA

Cell. 347 2364045  
 Telefonare dalle 8.00 alle 10.00

### COSTAMASNAGA

**LUNEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
 dalle 15.30 alle 18.30  
**MARTEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
 dalle 15.30 alle 18.30  
**MERCOLEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
 dalle 15.30 alle 18.30  
**GIOVEDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
 dalle 15.30 alle 18.30  
**VENERDÌ** dalle 10.00 alle 12.00  
 dalle 15.30 alle 18.30

### INFERMIERA presso ambulatori medici a Costa Masnaga - COSTAFORUM

Lun 9.00 - 12.00      Mar 9.00 - 12.00      Gio 9.30 - 12.00  
 17.00 - 19.00      Mer 9.00 - 12.00      Venerdì 9.30 - 12.00

Si comunica che l'infermiera dedica la prima ora al rilascio delle ricette ed il rimanente alle attività ambulatoriali. Le visite del martedì, giovedì e del venerdì pomeriggio del dottor **Colnago** e del mercoledì e venerdì del dottor **Airaghi** sono prenotabili personalmente presso la sala d'attesa dell'ambulatorio (tabulato) oppure durante gli orari dell'infermiera, telefonando al 333 8513374.

### Azoto e Ozono: i dati di dicembre 2010 della centralina ARPA (µg/m³)

Data	NO <sub>2</sub>	O <sub>3</sub>									
4-12	84	24	1-12	103	52	18-12	139	21	25-12	61	9
5-12	69	25	12-12	74	64	19-12	139	18	26-12	61	43
6-12	144	16	13-12	42	81	20-12	140	11	27-12	108	44
7-12	147	7	14-12	N.D.	N.D.	21-12	133	6	28-12	115	14
8-12	79	7	15-12	128	31	22-12	142	5	29-12	167	18
9-12	49	81	16-12	N.D.	N.D.	23-12	N.D.	N.D.	30-12	98	9
10-12	81	85	17-12	129	9	24-12	80	5	31-12	69	7

Anche per i mesi di novembre e dicembre, il monitoraggio dell'aria di Nibionno ha registrato valori complessivamente positivi. I valori limite di NO<sub>2</sub> (biossido di azoto) e di O<sub>3</sub> (ozono) imposti dall'Arpa non sono mai stati oltrepassati, seppur ci siano stati picchi di NO<sub>2</sub> che hanno sfiorato o superato il 150. Un bilancio certamente positivo, seppur aiutato dalle frequenti precipitazioni degli ultimi tempi.

**Numeri utili**

COMUNE di Nibionno	031 690626	031 691285
BIBLIOTECA COMUNALE		031 692069
CENTRO SPORTIVO COMUNALE di Tabiago		031 691230
IMPIANTO NATATORIO Loc. Gaggio		031 690501
FARMACIA di Tabiago		031 690691
<b>SERVIZIO ACQUEDOTTO – IDROLARIO:</b>		
Informazioni		800 085588
Pratiche (Allacciamenti e consumi)		800 161694
Emergenze e guasti		800 894081
SCUOLA PRIMARIA di Nibionno		031 690682
SCUOLA DELL'INFANZIA di Cibrone		031 690419
Fondazione Scuola materna "DON LUIGI BOFFA" di Tabiago		031 690642
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Costamasnaga		031 855079
ISTITUTO COMPRENSIVO di Costamasnaga		031 855191
PARROCCHIA di Tabiago		031 690603
PARROCCHIA di Cibrone		031 690605
CARABINIERI di Costamasnaga		031 856974
CARABINIERI – Pronto intervento		112
POLIZIA – Soccorso pubblico		113
VIGILI DEL FUOCO – Pronto intervento		115
EMERGENZA SANITARIA – Pronto intervento		118
CROCE VERDE di Costamasnaga		031 855065
CROCE VERDE di Bosisio Parini		031 865462
OSPEDALE DI ERBA – PRONTO SOCCORSO		031 638287
OPEDALE DI LECCO – centralino		0341 489111
OSPEDALE DI MERATE – centralino		039 59161
OSP. VALDUCE VILLA BERETTA Costamasnaga		031 8544211
PRESIDIO ASL di Costamasnaga		031 856363
GUARDIA MEDICA di Oggiono		0341 577502

**Ricevimento pubblico Patronati**

**PRESSO COMUNE DI NIBIONNO**  
Sala CONSILIARE - Piazza CADUTI, 2

**PATRONATO INAS CISL**  
IL SECONDO E IL QUARTO LUNEDI' DEL MESE  
Dalle ore 14,30 alle ore 15,30

**PATRONATO INCA CGIL**  
IL PRIMO E IL TERZO MERCOLEDI' DEL MESE  
Dalle ore 15,00 alle ore 16,00

**Ricevimento Sindaco e Assessori**

**ANGELO NATALE NEGRI - Sindaco**  
Giovedì dalle 19.00 alle 20.00 e Sabato dalle 11.00 alle 13.00

**PINI SERGIO TIZIANO - Vicesindaco**  
*Ass. Risorse finanziarie*  
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30

**FRIGERIO ALDO**  
*Ass. Sport e tempo libero*  
Sabato dalle 10.00 alle 12.00

**MAGGIONI ROBERTO - Ass. Lavori pubblici**  
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30 e Sabato dalle 11.30 alle 12.30

**BIFFI DAVIDE**  
*Ass. Famiglia, Politiche sociali e Pubblica istruzione*  
Giovedì dalle 18.00 alle 19.00 e Sabato dalle 10.00 alle 12.00

**MEVIO LUCIA ANGELA**  
*Ass. Cultura, informazione e Biblioteca*  
Sabato dalle 10.30 alle 11.30

**ORARI di apertura al pubblico  
UFFICI COMUNALI**

**ANAGRAFE – STATO CIVILE – PROTOCOLLO**  
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30  
Mar: 9.00 - 12.30 - Gio: 16.30 - 19.00

**SEGRETERIA - RAGIONERIA**  
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30  
Mar: 9.00 - 12.30

**TECNICO**  
Mar e Sab: 10.30 - 12.30 - Gio: 17.00 - 19.00

**ECOLOGIA**  
Mar e Sab: 10.30 - 12.30 - Gio: 17.00 - 18.30

**TRIBUTI**  
Lun - Mer - Gio - Ven: 10.30 - 12.30  
Sab: (solo su appuntamento) 10.30 - 12.30  
Mar: 9.00 - 12.30 e 16.00 - 18.00

**POLIZIA LOCALE**  
Lun e Ven: 8.30 - 9.30 - Mer: 14.00 - 15.00

**ASSISTENTE SOCIALE**  
Mar: 10.00 - 11.00 - Gio: 11.30 - 12.30

**Biblioteca comunale NANDO MAGGIONI**

Via Fiume 2 - 23895 Nibionno (LC)  
Tel. 031 692069  
e-mail: biblioteca@comune.nibionno.lc.it  
*Aderente al Sistema Bibliotecario  
della Provincia di Lecco (S.B.P.L.)*

**ORARI DI APERTURA**

Martedì dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00  
Merc - Giovedì dalle 15.00 alle 18.00  
Venerdì dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00  
Sabato dalle 10.00 alle 12.00  
Domenica dalle 10.00 alle 12.00

**PIATTAFORMA ECOLOGICA INTERCOMUNALE - GIORNI E ORARI DI APERTURA**

LUNEDI'	14.00 - 17.00	Utenti ammessi: PRIVATI, ATTIVITA' COMMERCIALI, RISTORAZIONE E SIMILI
MERCOLEDI'	10.00 - 13.00	Utenti ammessi: PRIVATI
VENERDI'	9.00 - 12.00	Utenti ammessi: ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
SABATO	9.30 - 12.30 e 14.00 - 17.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: gen - feb - mar - nov - dic)
	14.00 - 18.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: apr - mag - giu - lug - ago - set - ott)

PER RECUPERO RIFIUTI QUALI: TELEVISIONI, FRIGORIFERI, LAVASTOVIGLIE, ECC. CONTATTARE LA DITTA  
"IL TRASPORTO SPA" AL N. 039/5311661



**Gruppo Protezione Civile di Nibionno. Un'importante serata organizzata nel salone dell'Oratorio di Tabiago**

# L'appello ai giovani del presidente Mario Gatto: venite, vi aspettiamo

► Da oltre dieci anni si occupa della salvaguardia del nostro territorio, intervenendo nelle situazioni più difficili e prestando il suo prezioso aiuto nelle emergenze. Il **Gruppo della Protezione Civile di Nibionno** ha raggiunto traguardi importanti nella sua lunga attività e lo scorso novembre ha deciso di organizzare una serata per fare un bilancio e, al contempo, sensibilizzare la popolazione sull'attività del gruppo.

«La serata che abbiamo organizzato» ci ha spiegato il presidente **Mario Gatto**, «è stata sostanzialmente volta a sensibilizzare e coinvolgere la gente sull'operato della Protezione Civile, ma siamo stati felici anche di aver riunito dieci gruppi di volontari della zona sud della provincia di Lecco. L'idea è stata quella di trovarci per rafforzare la collaborazione già attiva e, insieme, studiare un piano di coordinamento nell'interesse locale. Noi e le altre Protezioni Civili abbiamo parlato principalmente del problema delle esondazioni e

della pulizia delle bevande, spesso trascurate e mal tenute.

Noi stessi, nel 2002, abbiamo avuto un'esondazione nella località Molino Nuovo e da allora abbiamo sempre insistito sulla prevenzione e sull'importanza della pulizia degli argini. Tra i prossimi obiettivi, inoltre, ci sarà un rafforzamento di rapporti con il Parco Lambro e una nuova collaborazione con il comitato Bereve di Briosco che ha già una convenzione con il Parco. Presto ci dovremo inoltre occupare di approfondire il Piano comunale di emergenza del Comune di Nibionno, redatto nel 2007 e approvato nel 2009. Vogliamo studiarlo e, se necessario, suggerire migliorie».

**Nato nel 1999, il Gruppo della**



**Protezione Civile di Nibionno conta, ad oggi,**

**15 volontari.** Tra le molte attività svolte, ricordiamo, nel 2008, l'intervento a Berbenno, in Valtellina, località colpita da una frana e il prezioso apporto dato alle popolazioni dell'Abruzzo con 11 settimane complessive di lavoro.

«Il nostro gruppo lavora bene» ha concluso Mario Gatto, «ma ci piacerebbe che molte altre persone, in particolare giovani, si unissero a noi e ci aiutassero a salvaguardare il nostro territorio. Ogni anno a livello regionale e provinciale vengono organizzati corsi base ed anche qui a Nibionno sono state tenute lezioni pratiche. Il corso provinciale è gratuito e, pertanto, invito le nuove generazioni a informarsi e a partecipare numerosi.»